



Ministero dell' Ambiente e della sicurezza energetica

DIREZIONE GENERALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA E COMUNICAZIONE

DIVISIONE I - COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E COORDINAMENTO INFORMATIVO

DECRETO REVOCA

OGGETTO: Procedura negoziata per l'affidamento dei servizi di rassegna stampa e monitoraggio file multimediali, radiofonici e televisivi, per la durata di 36 mesi, per le esigenze istituzionali dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – CIG 974656932E

VISTI i RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440, e 23 maggio 1924, n. 827;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTA la Legge 22 aprile 2021, n. 55. “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri.*” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 102 del 29 aprile 2021;

VISTO il Decreto-legge 23 giugno 2021 n. 92 “*Misure urgenti per il rafforzamento del Ministero della transizione Ecologica e in materia di Sport.*” Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 148 del 23 giugno 2021;

VISTO il d.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128, recante *Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del richiamato d.P.C.M. n. 128/2021 il Ministero è articolato in tre Dipartimenti e dieci Direzioni Generali;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2 comma 2 del d.P.C.M. n. 128/2021, è stato istituito il Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG) che prevede, fra i quattro uffici di livello dirigenziale generale, la Direzione generale innovazione tecnologica e comunicazione (DG ITC);

VISTO il decreto del Ministro della transizione ecologica del 10 novembre 2021, n. 458, recante “*Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della transizione ecologica*”, registrato dalla Corte dei conti in data 28 novembre 2021, n. 3000;

VISTI, in particolare, i commi 2 e 3 dell'articolo 4 del citato D.M. 10 novembre 2021, n. 458;

- VISTO** il d.P.C.M. 23 dicembre 2021, n. 243, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;
- VISTO** il d.P.C.M. 22 giugno 2022, n. 109, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 4, che prevede, tra l'altro, che il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 19 gennaio 2023, n. 23, recante *“modifiche urgenti al decreto del Ministro della transizione ecologica del 10 novembre 2021, n. 458, recante individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della transizione ecologica”*, registrato dalla Corte dei conti in data 24 gennaio 2023, n. 244;
- CONSIDERATO** che ai sensi del combinato disposto degli articoli 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e 17-sexies, comma 1, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, è istituita presso il Ministero della transizione ecologica l'Unità di missione, articolata in una struttura di coordinamento ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;
- VISTO** il Decreto del Ministro della transizione ecologica del 29 novembre 2021, n. 492, di istituzione e articolazione della predetta Unità di missione per il PNRR;
- VISTE** le priorità politiche individuate nell'Atto di indirizzo per l'anno 2023 e il triennio 2023-2025, adottato con decreto ministeriale nr. 21 del 18 gennaio 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 02/02/2023 al n. 287;
- VISTO** il decreto ministeriale n. 53 del 2 febbraio 2023 con il quale è approvata la Direttiva generale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per l'anno 2023, registrata alla Corte dei Conti in data 20 febbraio 2023 n. 410;
- VISTO** il decreto n. 7 del 10/3/2023, del Capo del Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG), recante la direttiva di II livello per l'anno 2023, con il quale sono individuati e assegnati, ai titolari delle Direzioni generali del DiAG, gli obiettivi nonché le correlate risorse finanziarie, nell'ambito delle missioni, dei programmi e delle azioni di spesa, in termini di competenza, cassa e residui, di pertinenza delle già menzionate Direzioni generali;
- VISTO** il Decreto Direttoriale recante l'adozione della direttiva di III livello per l'anno 2023 della Direzione Generale ITC prot. nr. 55 in data 22 marzo 2023 registrato presso l'organo di controllo con Visto n. 138 in data 24 marzo 2023 con il quale sono state attribuite ai Dirigenti titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale le risorse finanziarie per l'anno 2023;
- VISTO** il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023 del Ministero, adottato con DM n.19 del 31 marzo 2021;
- VISTO** il d.P.R. 3 febbraio 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 febbraio 2023, n.378, di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale alla Dott.ssa Loredana Gulino;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 20 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 5 febbraio 2022, al n. 155, con il quale al Dott. Renato Grimaldi è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale della Direzione Generale per l'Innovazione Tecnologica e la Comunicazione;

VISTO il decreto di nomina prot. n. 17 del 12 aprile 2022 con il quale è stato conferito al dott. Domenico Repetto l'incarico dirigenziale di Direttore della Divisione I *“Comunicazione istituzionale e coordinamento informativo”*, a far data dal 19 aprile 2022;

VISTA la legge 29 dicembre 2022 n. 197 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”*;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022 *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025”*;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i;

VISTO il Decreto Legislativo 33/2013 e s.m.i. concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO che la Direzione Generale innovazione tecnologica e comunicazione (ITC) svolge le funzioni di competenza del Ministero nell'ambito della comunicazione istituzionale ed elaborazione del programma delle iniziative di comunicazione ai sensi dell'articolo 11 della legge 7 giugno 2000 n. 150 in coordinamento con gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro; promozione, diffusione e aggiornamento, in coordinamento con i dipartimenti e gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, delle informazioni relative alle politiche del Ministero, anche con riferimento all'educazione ambientale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 9 della Legge 7 giugno 2000, n. 150, sulle attività di informazione delle pubbliche amministrazioni, si deve assicurare il massimo grado di trasparenza, chiarezza e tempestività delle comunicazioni nelle materie di interesse dell'amministrazione;

PREMESSO che la consultazione della Rassegna Stampa ed i servizi connessi permettono all'Amministrazione un continuo aggiornamento sulle notizie relative al settore, alla politica, alle istituzioni e a tutti gli argomenti di interesse istituzionale, a livello nazionale, comunitario e internazionale;

PRESO ATTO di quanto previsto dal Codice degli Appalti D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii. ed in particolare:

- art. 30 *“Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni”*;
- art. 32, comma 2, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- art. 35 *“Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti”*;
- art. 36 *“Contratti sotto soglia”*;
- art. 37, comma 1, stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime*

misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” (c.d. Decreto Semplificazioni-bis)

VISTO, in particolare, l’articolo 1, comma 2, lettera a) della legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal predetto decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, il quale ha previsto che le stazioni appaltanti, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, procedano con l’affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

CONSIDERATO l’art.1, comma 450 della Legge 296/2006, così come modificato dall’art.7, comma 2 del D.L.52/2015 convertito nella Legge 94/2012 che prevede per le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all’articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

PRESO ATTO delle norme richiamate dalla Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 4 agosto 2015 avente per oggetto “Programmazione di razionalizzazione degli acquisti della Pubblica Amministrazione – Obbligo per le Amministrazioni statali di approvvigionamento per il tramite di Consip S.p.a.”

CONSIDERATO che nel portale Acquisti in rete Pa di Consip S.p.a. nello strumento Mercato Elettronico, è presente la categoria merceologica denominata “*rassegna stampa*”, rientrante nella fattispecie dei servizi necessari a questo Ministero;

PRESO ATTO delle procedure previste dal Mercato Elettronico di Consip, questa Amministrazione intende procedere attraverso un confronto concorrenziale delle offerte mediante RDO Aperta (richiesta di offerta) rivolta a tutti gli operatori abilitati nella specifica categoria “*rassegna stampa*” del Mercato Elettronico di Consip Spa;

VISTA la determina a contrarre n. 27 del 05 aprile 2023 con la quale, nel rispetto della normativa vigente e dell’indicazione dell’ANAC, si autorizza l’avvio di procedura per l’affidamento dei “*servizi di rassegna stampa e monitoraggio file multimediali, radiofonici e televisivi, per la durata di 36 mesi, per le esigenze istituzionali dell’Ufficio Stampa e Comunicazione del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica*”, per un importo complessivo stimato di € 98.000,00, Iva esclusa, secondo le disposizioni del d.lgs. n. 50 del 2016, mediante Rdo Aperta attraverso le procedure del Mercato Elettronico di Consip spa;

PRESO ATTO che, in data 12/04/2023, questa Direzione generale ha avviato la procedura, per l’affidamento dei “*servizi di rassegna stampa e monitoraggio file multimediali, radiofonici e televisivi, per la durata di 36 mesi, per le esigenze istituzionali dell’Ufficio Stampa e Comunicazione del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica*”, per un importo complessivo stimato di € 98.000,00, Iva esclusa, attraverso la RDO nr°3518406, dal sistema del Mercato Elettronico di “Consip S.p.a.”, rivolta a tutti gli operatori abilitati alla specifica iniziativa “Servizi” – categoria “Rassegna stampa”;

PRESO ATTO delle segnalazioni pervenute a questa Amministrazione, attraverso la sezione “*richiesta chiarimenti*” del portale AcquistinretePa nella specifica Rdo nr. 3518406, dagli operatori economici interessati alla presentazione le offerte, relativamente all’impossibilità di inserire, attraverso le specifiche sezioni, previste dalla procedura Mepa, l’offerta economica e quella tecnica;

CONSIDERATO che al fine di permettere la più ampia e corretta partecipazione, è stata prorogata la scadenza ultima di presentazione delle offerte prevista per il giorno 15 maggio 2023 ore:09.30, con decreto nr.116 del 15 maggio 2023, al giorno 17 maggio 2023 ore:12:00 a causa di una sospensione del sito per manutenzione dal 13.05.2023 ore: 00.00 al 14.05.2023 ore: 20.00;

PRESO ATTO che sono stati effettuati dei tentativi di modifiche alla Rdo in questione in data 12.05.2023 e in data 16.05.2023, attraverso il citato portale, al fine consentire l'inserimento corretto da parte dei fornitori delle offerte;

PRESO ATTO che nonostante i tentativi di modifiche sopra indicati, le società interessate comunicano il persistere della problematica relativa all'impossibilità di inserire, attraverso le specifiche sezioni previste dalla procedura Mepa, l'offerta economica e quella tecnica;

CONSIDERATO che il criterio dell'aggiudicazione per la Rdo in questione nr° 3518406 è quello *“dell'offerta economicamente più vantaggiosa”*;

PRESO ATTO che l'espletamento della procedura di valutazione delle offerte con il criterio *“dell'offerta economicamente più vantaggiosa”*, attraverso il MePa, prevede la verifica e relativa approvazione della documentazione che deve essere effettuata attraverso passaggi obbligatori che prevedono in ordine temporale: la *“busta amministrativa”*, la *“busta tecnica”* ed infine la *“busta economica”*;

PRESO ATTO che prevedere una diversa trasmissione delle offerte, attraverso la specifica Rdo, non avrebbe garantito una corretta esecuzione della procedura a tutela degli operatori economici che presentato l'offerta, anche ai fini della trasparenza;

RITENUTO di dover adottare un provvedimento di revoca della procedura Mepa, in aderenza al principio di buon andamento della pubblica amministrazione, ex art. 97 della Costituzione;

DATO ATTO che ricorrono, nel caso specifico, le condizioni previste ex art. 21-nonies, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. , che consentono alle Amministrazioni di agire in autotutela, tenuto conto dell'interesse pubblico alla regolarità della procedura di affidamento della fornitura;

RITENUTO, dunque, necessario rideterminarsi in merito, anche in ossequio alle norme e ai principi di efficienza, efficacia, economicità e buon andamento dell'azione amministrativa, nonché alle citate prescrizioni di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che questa Amministrazione avvierà una nuova procedura per l'affidamento dei *“servizi di rassegna stampa e monitoraggio file multimediali, radiofonici e televisivi, per la durata di 36 mesi, per le esigenze istituzionali dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica”*, per un importo complessivo stimato di € 98.000,00, Iva esclusa, secondo le disposizioni del d.lgs. n. 50 del 2016, mediante Rdo Aperta attraverso le procedure del Mercato Elettronico di Consip spa;

PRESO ATTO in data 16.05.2023 è stata effettuata, sul portale AcquistinretePa, la revoca della Rdo nr° 3518406 del Mercato Elettronico di Consip Spa, per l'affidamento dei *“servizi di rassegna stampa e monitoraggio file multimediali, radiofonici e televisivi, per la durata di 36 mesi, per le esigenze istituzionali dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica”* CIG 974656932E;

TENUTO CONTO dell'interesse pubblico relativamente alla massima e corretta partecipazione possibile, che le problematiche tecniche riscontrate nella Rdo 3518406 del Mepa non hanno permesso;

RITENUTO di dover adottare un provvedimento di revoca della Rdo nr° 3518406 per l'affidamento dei *“servizi di rassegna stampa e monitoraggio file multimediali, radiofonici e televisivi, per*

la durata di 36 mesi, per le esigenze istituzionali dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica”;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni sopra esposte,
di autorizzare la revoca della Rdo del Mepa nr° 3518406, per l'affidamento dei *“servizi di rassegna stampa e monitoraggio file multimediali, radiofonici e televisivi, per la durata di 36 mesi, per le esigenze istituzionali dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica”* CIG 974656932E.

Art.2

Di richiamare la premessa a costituire parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 3

Di annullare, in autotutela, ex art. 21-nonies, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. la determina a contrarre n. 27 del 05 aprile 2023 con la quale, nel rispetto della normativa vigente e dell'indicazione dell'ANAC, si autorizza l'avvio della procedura di gara per l'affidamento dei *“servizi di rassegna stampa e monitoraggio file multimediali, radiofonici e televisivi, per la durata di 36 mesi, per le esigenze istituzionali dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica”*, per un importo complessivo stimato di € 98.000,00, Iva esclusa, secondo le disposizioni del d.lgs. n. 50 del 2016 ess.mm.ii., mediante Rdo Aperta attraverso la procedura del Mercato Elettronico (acquistinretepa.it) della soc. Consip S.p.A.

Art. 4

È disposta la conseguente pubblicazione della modifica dei termini tramite *“Avviso di rettifica”* da pubblicare sul sito istituzionale del MASE.

Il Dirigente

Dott. Domenico Repetto

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)